



## **Il Censimento degli archivi al servizio dell'Amministrazione:**

**la mappa dei procedimenti e l'individuazione degli  
indicatori di performance**

*Manuela D'Incà  
Ufficio di Statistica*



## **Sommario**

- 1. Conoscere e utilizzare i propri archivi amministrativi: il punto di vista dell'amministrazione**
- 2. Senza il censimento: la mappatura degli archivi amministrativi**
- 3. Migliorare la classificazione: l'elenco di macrotipologie**
- 4. Accogliere il cambio di prospettiva. Il bilancio armonizzato e i nuovi strumenti di programmazione**
- 5. La riclassificazione degli archivi amministrativi per missioni e programmi**
- 6. Gli archivi amministrativi a supporto del processo di valutazione e misurazione: il contributo alla costruzione di indicatori**
- 7. Spunti operativi**
- 8. Conclusioni**



# 1 **Conoscere e utilizzare i propri archivi amministrativi: il punto di vista dell'amministrazione**

L' Amministrazione necessita di acquisire e gestire informazioni sulla propria attività complessiva per alimentare processi relativi a:

- programmazione e rendicontazione
- valutazione e misurazione della performance organizzativa
- valutazione e misurazione della performance individuale e gestione del sistema premiante e del sistema sanzionatorio
- trasparenza, integrità, lotta alla corruzione
- Accountability
- Protezione dati personali D.lgs.196/2003

e in prospettiva anche per:

- l'applicazione del nuovo sistema armonizzato di bilancio
- i processi di riorganizzazione in vista dell'attuazione della riforma delle province

**Gli archivi amministrativi contengono i dati di base di ogni sistema informativo interno  
La qualità del dato di base è essenziale per il risultato finale dei processi**



## 2 Senza il censimento: la mappatura degli archivi amministrativi

Un archivio amministrativo è generato da uno o più procedimenti.

Nel descrivere un archivio usualmente ci si riferisce al procedimento che lo genera

Esiste una metodologia per la mappatura dei procedimenti amministrativi ?

Le Amministrazioni pubblicano nella sezione “Amministrazione trasparente” dei loro siti istituzionali, tra l’altro, le “Tipologie di procedimento” e il “Monitoraggio dei tempi procedurali” (art.35 e art.24 del D.Lgs.33/2013)

La lettura comparata degli elenchi pubblicati dalle varie amministrazioni è resa difficile dalla **eterogeneità delle descrizioni** dei procedimenti e dalla **differente organizzazione delle informazioni**

La prima analisi sull’elenco unico dei 1500 archivi di 30 provincie rilevati con il censimento conferma questa osservazione: si rileva una **significativa eterogeneità nella descrizione dell’archivio e nell’attribuzione alle categorie di classificazione** previste nella rilevazione.

**Difformità semantica quando lo stesso oggetto è osservato da soggetti diversi e/o per scopi diversi. Difficoltà di classificazione**



### 3 Migliorare la classificazione: l'elenco di macrotipologie

In vista della nuova rilevazione degli archivi amministrativi delle Province (inserita nel PSN come SIS PRO 0002), L'Ufficio di Statistica della Provincia di Rovigo, provincia titolare del progetto, in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del CUSPI, ha effettuato una revisione puntuale e una riorganizzazione dei metadati relativi ai 1500 archivi censiti.

Partendo dalla lettura di tutti gli archivi censiti ha creato un **elenco di macrotipologie di attività/procedimenti**

Nella revisione del record di rilevazione, l'elenco costituirà una prima classificazione predefinita del tipo di attività/procedimento di riferimento

Si potrà procedere con ulteriori affinamenti

**Un passo verso l'armonizzazione semantica**



3/1

## Migliorare la classificazione: l'elenco di macrotipologie

### Le macrotipologie individuate

Accertamenti costitutivi

Atti di controllo e verifiche

Atti di pianificazione, coordinamento e promozione

Ordini/Divieti

Pareri

Procedure di tipo agevolativo

Procedure di appalto/gare/contratti, contenzioso e legale, assicurazioni, espropri

Procedure di tipo autorizzativo

Procedure di tipo contabile/finanziario, tributi

Procedure di tipo sanzionatorio

Procedure relative al personale

Ricorsi

Scheda informativa



## 4 Accogliere il cambio di prospettiva. Il bilancio armonizzato e i nuovi strumenti di programmazione

Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 – *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi* completa per gli enti territoriali il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 con la L. 196/09

- È diretto a **rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili**
- Introduce **nuovi strumenti di programmazione ( Documento Unico di Programmazione)**
- Prevede la rappresentazione dell'allocazione delle risorse per **Missioni e Programmi**
- Processo di riforma bottom-up con una **sperimentazione** avviata nel 2012 ed estesa a tutto il 2014. Le province enti sperimentatori , ad oggi, sono 24

**La riforma sarà a regime per tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali dal 1 gennaio 2015**

Da un bilancio basato sulla struttura organizzativa (chi gestisce le risorse)  
a un bilancio focalizzato sugli obiettivi da raggiungere (cosa viene realizzato con le risorse)



## 4/1 Accogliere il cambio di prospettiva. Il bilancio armonizzato e i nuovi strumenti di programmazione

La rappresentazione della spesa per Missioni e Programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili introdotto dal decreto.

Le **missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici** perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.  
(Art.13 co.1 D.Lgs.118/2011)

Le missioni sono i “contenitori” delle politiche pubbliche dell'Ente e delle sue scelte strategiche

I programmi indicano i risultati da perseguire in termini di effetti dell'azione pubblica sui cittadini e sul territorio (*outcome*)

**Missioni e programmi costituiscono una cornice comune per “leggere” l'attività amministrativa. Collegamento ai livelli sovraordinati**



## 5 La riclassificazione degli archivi amministrativi per missioni e programmi

Classificazione in base alle finalità del procedimento di riferimento (analisi del contenuto informativo dell'archivio)

Studio progettuale: prima rilevazione

**Area tematica**

**Materia generica** come specificazione dell'Area tematica

**Materia specifica** come specificazione della materia generica

Possibilità di scelta aperta

Statistica da indagine – rilevazione attuale

**Missione** (ex Area Tematica)

**Programma** (ex Materia generica)

(Materia specifica allo studio)

**Riduzione della complessità del modello e miglioramento delle chiavi di ricerca. Integrazione con il modello generale di gestione. Comparabilità**



## 6 Gli archivi amministrativi a supporto del processo di valutazione e misurazione: il contributo alla costruzione di indicatori

### **Indicatori di realizzazione o *output***

Relativi alla realizzazione o ai processi conseguenti all'espletamento delle funzioni dell'Ente, di attività e progetti. Informano sul funzionamento interno dell'Ente.

Arco temporale : immediato o breve termine

### **Indicatori di risultato o *outcome***

Misurano le conseguenze esterne e successive all'intervento in termini di effetti sulla popolazione e sul territorio

Arco temporale: breve -medio termine

### **Indicatori di impatto**

Conseguenze profonde e cambiamenti strutturali a lungo termine

Crescente complessità, onerosità e difficoltà di implementazione. La possibilità di progettare indicatori complessi dipende dal grado di maturazione del sistema di valutazione e dal tipo di informazioni disponibili



## 6/1 Gli archivi amministrativi a supporto del processo di valutazione e misurazione: il contributo alla costruzione di indicatori

Principali normative e documenti di riferimento

### **D.Lgs.150/2009** “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance”

Delibere Civit n.89/2010 - Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione della *performance*

### **D.Lgs.118/2011**

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

Art.18-bis – Indicatori di bilancio

Gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il documento è parte integrante dei documenti di programmazione e bilancio. Deve essere pubblicato sul sito istituzionale

**Orientamento verso una misurazione dei risultati in termini di effetti e impatti sulla popolazione e sul territorio. Rilievo alla comparabilità dei risultati**



## 6/2 Gli archivi amministrativi a supporto del processo di valutazione e misurazione: il contributo alla costruzione di indicatori

*Documento unico di programmazione – quadro sinottico*

<b>Livello di programmazione</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Pianificazione strategica</b> (Sezione strategica DUP)	5 anni (mandato)	<b>Strategici</b>	di impatto di risultato- <i>outcome</i>
<b>Programmazione operativa</b> (Sezione operativa DUP)	Tre anni Verifica di attuazione annuale	<b>Operativi</b>  Declinazione degli obiettivi strategici	di risultato- <i>outcome</i>  di realizzazione o di processo - <i>output</i>
<b>Programmazione esecutiva - PEG</b>	Tre anni Misura e verifica dei risultati a ogni chiusura di anno finanziario	<b>Gestionali</b>  Declinazione degli obiettivi operativi	di realizzazione o di processo - <i>output</i>



## 6/3 Gli archivi amministrativi a supporto del processo di valutazione e misurazione: il contributo alla costruzione di indicatori

- L'utilizzo dei dati contenuti negli archivi amministrativi è sostanziale per la misurazione degli *output*.
- Il censimento degli archivi consente di certificare le fonti interne, largamente utilizzate nel processo di misurazione
- la mappatura degli archivi e i metadati organizzati e consultabili possono supportare sia la progettazione sia la verifica della qualità degli indicatori (ad. esempio, ad uso degli OIV)
- I dati da fonte interna non sono di per sé sufficienti per all'implementazione di indicatori più complessi ma possono costituire elementi concorrenti in fase di progettazione

**Utilizzare al meglio il capitale informativo esistente.**

**I metadati relativi agli archivi amministrativi interni forniscono informazioni utili per la costruzione di indicatori solidi e affidabili**



## 7 Spunti operativi

In vista della prossima rilevazione degli Archivi amministrativi :

- comunicare all'interno dell'ente le opportunità offerte dal progetto per il miglioramento dei processi interni
- promuovere l'integrazione intersettoriale fra le varie strutture dell'Ente per la condivisione delle procedure e l'ottimizzazione dell'utilità della rilevazione ai fini dei processi interni già nelle prime fasi di organizzazione della rilevazione
- Verificare la possibilità di formare gruppi di lavoro interdipartimentali, anche ai fini della progettazione e validazione di un sistema di indicatori

**La potenziale ricaduta informativa sui propri processi incentiva la partecipazione attiva al progetto. Comunicazione e intercambio tra competenze e professionalità diverse arricchiscono il contributo di ognuno**



## 8 Conclusioni

- L'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi è il primo e principale obiettivo del progetto "Censimento degli archivi amministrativi delle province", inserito nel Piano Statistico Nazionale come PSN SIS PRO 0002.
- Per utilizzare a fini statistici archivi amministrativi, progettati e alimentati per finalità diverse da quelle della produzione statistica, è necessario un approfondito lavoro di verifica in termini di qualità dei dati, continuità informativa e possibilità di armonizzare i concetti
- L'ISTAT garantisce la validità scientifica e metodologica del progetto; il CUSPI, in collaborazione con l'UPI, evidenzia omogeneità e coerenze con il sistema province
- Le amministrazioni provinciali, aderendo al progetto, hanno l'opportunità di procedere ad una mappatura dei propri archivi amministrativi utilizzando la stessa metodologia e gli stessi strumenti, ottimizzando qualità e comparabilità